

INDIA

TRIANGOLO D'ORO E MANDAWA 10/17 FEBBRAIO 2020

ITINERARIO CLASSICO IDEALE PER CHI VISITA L'INDIA PER LA PRIMA VOLTA

NEW DELHI, CAPITALE DELL' INDIA, **MANDAWA** FAMOSA PER LE CASE DIPINTE, LA CITTÀ ROSA DI **JAIPUR** CAPOLUOGO DEL RAJASTHAN E **AGRA**, NOTA PER IL SUO CELEBRE TAJ MAHAL.

VISITA ALL'ORFANOTROFIO DI MADRE TERESA AD AGRA

“L'India è la culla della razza umana, il luogo di nascita del linguaggio umano, la madre della storia, la nonna della leggenda, e la bisnonna della tradizione”

Mark Twain



INFO E PRENOTAZIONI: FEDERICO 393/2841697

PROGRAMMA DETTAGLIATO

10 FEBBRAIO LUNEDÌ MILANO/DELHI

Nel pomeriggio ritrovo dei signori partecipanti all'aeroporto di Milano Malpensa, incontro con il nostro Tour Leader e operazioni d'imbarco e partenza per Delhi. Pernottamento a bordo.

11 FEBBRAIO MARTEDÌ DELHI

All'arrivo in aeroporto a Delhi, incontro con la guida locale e trasferimento in albergo. Camere subito a disposizione. Nel pomeriggio tour nella città vecchia: visita dall'esterno del Forte Rosso, costruito nel 1639 dall'imperatore Moghul Shah Jahan (l'ideatore del Taj Mahal) e dal 2007 riconosciuto patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Visita della Jama Masjid, una delle più imponenti moschee indiane, anch'essa commissionata da Shah Jahan nel 1644 e terminata nel 1656. La moschea è in arenaria rossa e vi si accede con una lunga e larga scalinata che conduce al cortile che può contenere fino al 25 mila persone. Si attraversa il caratteristico ed antico mercato di Chandni Chowk costruito nel 17° secolo dallo stesso imperatore. Si continua con la visita del Raj Ghat, una piattaforma di marmo nero (*samadhi*) che segna il luogo della cremazione del Mahatma Gandhi avvenuta il 31 gennaio 1948, un giorno dopo il suo assassinio nella Birla House. Vi si possono leggere le sue ultime parole "Hai Ram" (Oh, mio Dio). Continua la visita panoramica della New Delhi, la città moderna, dai viali alberati e l'architettura moderna, fino al quartiere dei palazzi del Governo che rappresentano la più grande democrazia liberale al mondo. Sosta all'India Gate, l'arco eretto a ricordo dei soldati indiani che lasciarono la vita combattendo per l'esercito britannico durante la prima guerra mondiale. Infine, visita del Tempio Sikh Bangla Sahib, il più importante luogo di culto dei Sikh a Delhi (i Sikh sono seguaci del Sikkimso, una dottrina introdotta da Guru Nanak nel XV° secolo). Come tutti i templi Sikh, il tempio ospita una grande sala di cucina comune chiamata "langar", dove tutte le persone di qualsiasi religione o caste possono mangiare insieme. Il cibo è preparato e servito dai volontari che amano dare una mano. Cena e pernottamento in albergo

12 FEBBRAIO MERCOLEDÌ DELHI / MANDAWA (KM 280)

Pensione completa. Continua la visita di Delhi: complesso del Qutub Minar, una torre alta 73 metri, incisa da versi del Corano, la cui costruzione fu iniziata nel 1193 da Qutab-ud-din Aibak, il primo sovrano musulmano di Delhi, subito dopo la sconfitta dell'ultimo regno indù di Delhi e poi continuata dai suoi successori. Questo minareto è uno dei più bei monumenti in India. La torre ha cinque piani distinti ed un diametro alla base di 15 metri contro i soli 2,5 metri nella parte più alta. I primi tre piani sono realizzati in arenaria rossa; il quarto e quinto piano sono di marmo e arenaria. Ai piedi della torre c'è la Quwwat-ul-Islam (Luce dell'Islam), la prima moschea costruita in India con materiale ottenuto dalla demolizione di 27 templi indù. Nel cortile della moschea si trova un pilastro in puro ferro di 7 metri di altezza privo di ruggine ed un tempo sormontato da una effigie del Dio uccello indu Garudha e che reca iscrizioni sancrite del IV° secolo dell'epoca Gupta. Continuazione per Mandawa, nella regione dello Shekhawati, famosa per le "Haveli" le case dei ricchi commercianti "Marwari" con gli affreschi sulle murali l'interno e l'esterno. All'arrivo sistemazione in albergo.

13 FEBBRAIO GIOVEDÌ MANDAWA / JAIPUR (KM 180)

Pensione completa. Al mattino visita di Mandawa, sulle antiche vie carovaniere che portavano qui dalla Cina e dal Medio Oriente. Detta la "galleria d'arte aperta" del Rajasthan, ospita antichi palazzi riccamente decorati, le "havelis". Partenza per Jaipur, capitale del Rajasthan, fondata nel 1727 dal Maharaja Sawai Jai Singh II. La città è chiamata "rosa" per il colore degli edifici che caratterizzano la città vecchia che così fu dipinta in occasione della visita, nel 1876, del principe di Galles, futuro re Edoardo VII°. La frenesia di Jaipur, che comprende cammellieri che procedono lenti a fianco dei loro animali, bancarelle colme di cibi, tessuti e frutta, non impedisce di pensare che tutto sembra fermo all'epoca della sua costruzione. Il suo nome e la sua pianificazione urbanistica "a blocchi" è dovuta a Sawai Jai Singh II, un maharaja guerriero e astronomo che la disegnò con l'ausilio di un antico trattato di architettura indù, noto come Shilpa-Shastra. Jaipur fu la prima città costruita secondo una precisa pianificazione ed è l'unica città al mondo che simboleggia le nove divisioni dell'universo attraverso i nove settori rettangolari che la suddividono. La passione che Sawai Jai Singh II ebbe per la scienza, l'arte e l'astronomia in particolare, lo portò a realizzare, nel 1728, il Jantar Mantar, un grande osservatorio astronomico all'aperto, costituito da figure geometriche in pietra e marmo che sarà oggetto di visita. Sistemazione in albergo.

14 FEBBRAIO VENERDÌ**JAIPUR**

Pensione Completa. Visita alla famosa fortezza Amber, ad 11 km. dalla città, la cui costruzione iniziò nel 1592 per mano di Raja Man Singh I e che fu l'antica capitale dello stato nonché la sede di tutte le dinastie Rajput fino alla fondazione di Jaipur. L'esterno, austero, nasconde palazzi meravigliosamente scolpiti e decorati con specchi e pietre preziose. Accederemo al palazzo a dorso di elefante o in jeep (secondo disponibilità), lungo le mura del forte. Successivamente, ritorno a Jaipur per vedere dall'esterno il Palazzo dei Venti o Hawa Mahal, costituito nel 1799 e composto da cinque piani splendidamente decorati, strutturati in modo da consentire alle signore della corte di osservare, senza essere viste a loro volta, la vita quotidiana nelle strade e assistere alle processioni. Nel pomeriggio, visita del City Palace, il cuore della vecchia città, residenza dei maharaja di Jaipur da quando essa venne costruita e divenne capitale dello Stato in luogo di Amber. Fu voluta dal maharaja Sawai Jai Singh II che la fece costruire nel XVIII° secolo ed ancora oggi presenta cortili, giardini e palazzi e, in parte, è residenza dei reali. Successivamente visita del Jantar Mantar, l'Osservatorio astronomico costruito dal Maharaja Jai Singh II tra il 1727 e il 1734 che oggi è Patrimonio UNESCO. Rientro in albergo.

15 FEBBRAIO SABATO**JAIPUR / FATEHPUR SIKRI / AGRA (KM 240 KM)**

Pensione completa. Partenza per Agra. Lungo il percorso sosta per visitare ad Abhaneri il Chand Baori, un antico pozzo palazzo che è anche il più grande dell'India. Il pozzo è costruito a gradini, secondo uno schema inventato dagli indigeni, per raccogliere l'acqua piovana che veniva anche usata per le abluzioni di purificazione prima di entrare al Mata Temple Harshat che sta proprio di fronte al pozzo. Si raggiungerà poi Fatehpur Sikri, a 40 Km da Agra. La città fu voluta dal grande imperatore moghul Akbar. Si racconta infatti che egli pur avendo molte mogli non potesse avere figli; andò quindi in visita ad un santo Sheikh Salim Chishti che gli predisse la nascita di tre figli maschi: la sua profezia si avverò in breve tempo e Akbar eresse a Sikri, in onore del religioso, questa bella cittadina, la cui costruzione iniziò nel 1569 e che divenne, dopo Agra, la nuova capitale dell'impero Mughal. La scarsità di acqua costrinse i Moghul ad abbandonarla 15 anni dopo. La cittadella presenta magnifici padiglioni in arenaria rossa che sono perfettamente integri ed è Patrimonio UNESCO. Arrivo ad Agra e sistemazione in albergo

16 FEBBRAIO DOMENICA**AGRA / DELHI (KM 210)**

Pensione completa. Al mattino visita del Taj Mahal, l'incredibile attrazione di Agra, la città che fu capitale dell'impero moghul e che dal 1526 fu teatro, per circa cento anni, di un'intensa attività edilizia. Infatti, ogni monarca cercò di superare le magnificenze architettoniche fatte costruire dai suoi predecessori. Agra, che è un fiorente centro di produzione di tappeti e manufatti vari, deve tuttavia la sua fama e il suo appellativo di "città dell'amore" al Taj Mahal che oggi è patrimonio mondiale dell'UNESCO. Si tratta di un imponente mausoleo, di marmo bianco finemente intarsiato e decorato con pietre preziose e semipreziose che richiama persone da tutto il mondo. Fu probabilmente questa l'ambizione di Shah Jahan quando lo volle realizzare, a partire dal 1631, per Mumtaz Mahal, la più amata delle sue mogli, che morì di parto donandogli il suo quattordicesimo figlio. Qui si trovano ancora oggi i cenotafi della coppia nascosti dietro una preziosa giada in pietra. Decorato con calligrafie e bellissimi intagli, è stato descritto come la più stravagante opera d'amore mai costruita. Ci vollero infatti 20.000 artigiani e 22 anni per completarla. Il Taj Mahal assume diversi colori a seconda del momento della giornata in cui lo si ammira, senza mai perdere, neppure per un istante, il suo fascino. Visita del Forte Rosso, con le fastose e decorate sale all'interno dei palazzi circondati da 3 km. di mura. Il complesso è davvero una città all'interno della città che abbraccia il Moti Masjid, il Diwan-i-Am, il Diwan-i-Khas, la Torre Ottagonale, il palazzo di Jahangir e molti altri monumenti. Il forte è stato dichiarato Patrimonio Mondiale UNESCO. La sua costruzione fu voluta dallo stesso imperatore Akbar nel 1565. Successivamente vennero aggiunti altri palazzi da suo figlio Jahangir e da suo nipote Shah Jahan, colui che ideò il Taj Mahal che, tra l'altro, si può da qui ammirare in lontananza, situato dolcemente sulla sponda del fiume Yamuna. Al termine visita all'orfanotrofio di Madre Teresa, dove potremo donare giochi e vestiti che avremo portato dall'Italia. Partenza per Delhi. All'arrivo sistemazione in albergo

17 FEBBRAIO LUNEDÌ DELHI/MILANO

Colazione e tempo a disposizione. In tarda mattinata trasferimento in aeroporto, operazioni d'imbarco e partenza per Milano Malpensa. Arrivo in serata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: € 1.490,00 PER ISCRIZIONI ENTRO IL 24 NOVEMBRE 2019

€ 1.690,00 PER ISCRIZIONI DOPO IL 24 NOVEMBRE 2019

(Minimo 15 partecipanti)

Supplemento camera singola: € 320,00

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE INCLUDE:

- Biglietto aereo Milano/Delhi/Milano con voli di linea in classe economica
- tasse aeroportuali (€ 330,00) da riconfermare all'emissione dei biglietti aerei
- Franchigia bagaglio da stiva 20 Kg
- Sistemazione in alberghi di 4 e 5 stelle in camere doppie
- Trattamento di pensione completa dal pranzo del 11 febbraio alla prima colazione del 17 febbraio
- Pullman riservato con aria condizionata per tutto il tour
- Guida locale parlante italiano per tutto il tour
- Ingressi ai monumenti, musei e palazzi come da programma
- Salita all'Amber Fort in Elefante o in jeep e giro in rickshaw a Jaipur
- Assicurazione sanitaria e bagaglio Europ Assistance
- Accompagnatore dall'Italia

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE NON INCLUDE:

- Visto di ingresso*
- Mance (€ 50 che saranno raccolte in viaggio per guida, facchini, autisti, camerieri)
- Bevande
- Assicurazione annullamento facoltativa € 85 da emettere contestualmente all'iscrizione

DOCUMENTI:

per questo viaggio è necessario il passaporto con una validità residua di 6 mesi dalla data di partenza e il visto d'ingresso

* Documenti richiesti per il visto:

Per ottenere il visto si deve individualmente effettuare la procedura on-line dell'*e-Visa* (visto elettronico) al sito <https://indianvisaonline.gov.in/evisa/tvoa.html> Il costo è di circa 80 Dollari e il pagamento è da effettuare on line con carta di credito.

oppure

Per chi lo desidera l'agenzia si occuperà delle procedure per l'ottenimento del visto al costo di Euro 110,00: su presentazione dei seguenti documenti contestualmente all'iscrizione al viaggio:

- il modulo di richiesta visto debitamente compilato (fornito dall'agenzia)
- Scansione foto tessera a colori formato 5cm x 5cm frontale a fondo bianco senza occhiali (formato jpg, 350*350 pixel, minimo 10kb - massimo 1 mb)
- Scansione a colori del passaporto con una validità di minimo 6 mesi da data partenza (formato pdf, massimo 300 kb)